

Spett.  
CAMERA DI COMMERCIO DI UDINE  
UFFICIO REGISTRO IMPRESE  
Via Morpurgo, n. 4  
33100 UDINE

E p.c. al Sig.  
GIUDICE DEL REGISTRO DELLE IMPRESE  
Presso il TRIBUNALE DI UDINE  
33100 UDINE

RACCOMANDATA A.R.

Montebelluna, 19 gennaio 2011

Con riferimento alla Vostra raccomandata del 14 gennaio 2011, indirizzata al Sig. Giudice del Registro delle imprese e pervenuta al sottoscritto per conoscenza, rilevo che avete omesso, probabilmente perché si è incrociata con la nostra e\_mail certificata (P.E.C.) dello stesso giorno, la parte fondamentale (quella che in gergo giornalistico si sarebbe potuta qualificare come la “pistola fumante”), contenuta in tale nostra e\_mail (che allego alla presente, all. a).

In realtà i punti qualificanti sono più di uno (ma ciascuno esaustivo anche separatamente):

- 1) è vero che la controparte ha ottenuto dal Tribunale di Conegliano, nelle circostanze singolari già sottolineate, un decreto ingiuntivo ed un pignoramento concernenti la ripetizione della somma, ma si tratta di provvedimenti provvisori, in quanto il processo è attualmente in corso, essendo stata fissata la prima udienza per novembre del corrente anno; non è dato capire pertanto in base a quale legge o semplicemente a quale considerazione un provvedimento provvisorio possa annullare ed estinguere un altro provvedimento provvisorio (cioè il pignoramento in sospeso dal 2005) emesso da un diverso Tribunale;
- 2) è vero che la controparte, Andreon Francesco, è ricorso al tribunale di Palmanova per ottenere la medesima ripetizione adducendo le medesime motivazioni, in base alle quali ha ottenuto dal Tribunale di Conegliano un decreto ingiuntivo provvisoriamente esecutivo ( a tale riguardo alleghiamo il “foglio di precisazione delle conclusioni” presentato da detta controparte al Tribunale di Palmanova (all. b);
- 3) che poi i ricorsi presso il tribunale di Conegliano siano stati presentati da un soggetto diverso, a responsabilità limitata, nel “furbesco” tentativo di sollevare il Presidente e detentore dell’80% delle quote, Andreon Francesco dalle conseguenze delle sue rocambolesche iniziative, in pieno contrasto con le indicazioni della Corte di Cassazione, e quindi della legge (secondo comma art 393) rappresenta l’ennesimo episodio di illegittimità di tutta una lunga serie ben documentata nel cdrom che avete correttamente consegnato al Giudice;
- 4) la ipotesi che tutti questi episodi di illegittimità abbiano fatto perno sulla benevolenza di magistrati è oggetto di istruttoria da parte del Consiglio Superiore della Magistratura, sino dal 7 maggio 2010;
- 5) datosi che la Corte di Palmanova ha rigettato la richiesta di ripetizione della somma, addebitando le spese processuali al Sig. Andreon (all C), e che tale sentenza, depositata il 12 marzo 2010, è oggi passata in giudicato (non essendo stata impugnata dal Sig. Andreon, che

anzi ha riconosciuto il debito e la sentenza, dichiarando esplicitamente di non avere intenzione di ricorrere in Appello) ci troviamo di fronte alla pretesa di questa controparte che i suoi atti (le cui caratteristiche sono ben documentate nel cdrom), comunque ATTI PROVVISORI ,possano prevalere ed annullare decisioni già adottate dalla Corte di Palmanova e PASSATE IN GIUDICATO.

In relazione a tutto quanto sopra confido che il Giudice del Registro approfondisca anche gli inquietanti retroscena di questa ventennale vicenda (descritti nel cdrom) , dai quali emerge un contesto a mio avviso molto pericoloso per la nostra stessa democrazia.

Per ogni comunicazione riguardante il procedimento che sarà instaurato eleggo domicilio presso lo studio del mio legale:

Studio Legale Avv. Pietro Guidotto

Via Romanina, 29

31033 Castelfranco Veneto (TV)

Tel. 0423 1904621 Fax 0423 1904620

[pietroguidotto@pec.ordineavvocatitreviso.it](mailto:pietroguidotto@pec.ordineavvocatitreviso.it)

Porgo distinti saluti ed ossequi

ESSEDI STUDIO SAS

(Sandro Dallavalle)